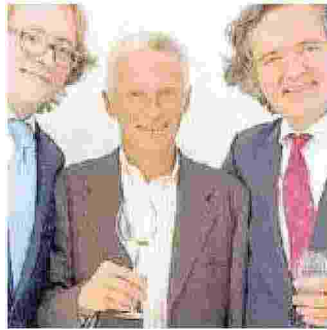


ANCHE UN ACQUISTO NEL BAROLO

Illy punta a una quota della maison Taittinger tra i big dello champagne

UDINE

«La trattativa con l'azienda è in corso». Con questa dichiarazione **Riccardo Illy**, consigliere unico del **Polo del Gusto**, ha confermato le voci sull'interesse a collaborare con la maison Taittinger, per l'acquisizione di una quota minoritaria del produttore francese di champagne. «Puntiamo ad acquistare anche un'impresa vitivinicola



Illy fra Clovis e P.E. Taittinger

la nella zona di Barolo», ha aggiunto l'imprenditore. Intanto, per la prima volta nella storia, una società del gruppo triestino si avvicina al mercato dei capitali. Si tratta del produttore di cioccolati super-premium **Domori**, che nei giorni scorsi ha deliberato l'emissione di un bond con scadenza a sei anni, finalizzato a raccogliere capitali per sostenere gli investimenti previsti dal piano industriale, dal miglioramento della logistica all'efficientamento dei processi. L'obiettivo è raccogliere entro fine mese 4,5 milioni di euro tra gli investitori istituzionali e di quotare l'obbligazione sull'Extra-Mot di Borsa Italiana. «L'obiettivo è completare la raccolta entro fine novembre e andare in quotazione pochi giorni do-

po», conferma **Andrea Macchione**, amministratore delegato della società piemontese. Il taglio minimo sottoscrivibile sarà di 100 mila euro e il bond avrà una struttura bullet, che consente all'emittente di rimborsare l'intero capitale a scadenza, in modo da non dover distrarre risorse dal piano degli investimenti. Nel 2019 **Domori** ha chiuso per la prima volta nella sua storia un bilancio in utile, anche se di poco (22 mila euro). Mentre il fatturato è cresciuto del 7% a 19,5 milioni di euro e l'Ebitda è passato da 80 mila a 677 mila euro. Per l'esercizio 2020 gli indicatori sono attesi in calo a causa della recessione e delle restrizioni normative al settore Ho. Re. Ca. (hotel, ristoranti e caffetterie). —

